Bilancio Sociale 2025

SAN PIETRO E PAOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

Viale Liegi, 37 – Roma

Sommario

1.PREMESSA/INTRODUZIONE

2.NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

3.INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.

4.STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

5.PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

6.OBIETTIVI E ATTIVITÀ

7.SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

8.INFORMAZIONI AMBIENTALI

9.INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

10.ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

11.MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

1.PREMESSA/INTRODUZIONE

l bilancio sociale è uno strumento con cui la nostra Cooperativa gestisce la propria responsabilità sociale nei confronti di tutti gli interlocutori che a vario titolo si relazionano con la Cooperativa stessa. Si tratta di soggetti che hanno nei confronti della Cooperativa un interesse rappresentato da rapporti societari, commerciali, di lavoro o di altro genere: i cosiddetti portatori di interesse o stakeholders. Ogni organizzazione ha un compito fondamentale nell'ottica dello sviluppo sostenibile e deve tenere conto della diversità dei portatori di interesse con cui intrattiene relazioni di ogni genere.

Il bilancio sociale nasce dall'esigenza degli organi sociali delle Cooperative di rappresentare ai propri soci e a tutti gli altri stakeholders l'azione svolta nell'ambito dell'attività mutualistica dell'impresa e di spiegare meglio il funzionamento della Cooperativa ai nostri soci ed al mondo esterno e di verificare con trasparenza i risultati della nostra attività.

Inoltre il bilancio sociale deve servire come strumento di riflessione che consente di ponderare le scelte future tenendo conto delle esigenze dei diversi portatori di interesse.

2.NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale ha lo scopo di presentare agli stakeholders un quadro complessivo dei risultati e dell'andamento della Cooperativa e di aumentare la possibilità di scelta e di valutazione, attraverso le informazioni contenute nel documento.

Questo documento si compone di tre parti: identità aziendale, produzione e distribuzione del valore aggiunto, relazione sociale.

I principi di redazione a cui ci siamo ispirati nella stesura del nostro bilancio sociale sono i seguenti:

Neutralità: l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi;

Prudenza: gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie della Cooperativa;

Comparabilità: i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione

rispetto agli anni precedenti;

Chiarezza espositiva: al fine di rendere il più possibile comprensibili le informazioni contenute;

Attendibilità e veridicità: la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alle realtà.

3.INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SAN PIETRO E PAOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.
Codice fiscale	15843941004
Partita IVA	15843941004
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale tipo A e B
Indirizzo sede legale	Viale Liegi, 37, Roma (RM)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	C 134389
Pec	sanpietroepaolocoopsocarl@legalmail.it
Codici Ateco	88.10.00

Aree territoriali di operatività

Comune di Roma e paesi limitrofi

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, nel rispetto dei principi e del metodo della mutualità e senza finalità speculative, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociosanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di di persone disabili e con ritardi di apprendimento, ai bisogni di persone anziane o comunque giunte alla fase terminale della loro esistenza in ambito domiciliare.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa gestisce esclusivamente

-Assistenza domiciliare anziani, malati e disabili;

Contesto di riferimento

Comune di Roma e paesi limitrofi

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa nasce nel 2020 a Roma grazie all'esigenza del presidente che ebbe un genitore gravemente ammalato e non seppe a chi rivolgersi se non al passaparola.

Pertanto sottopose l'idea ai soci fondatori che videro in tale iniziativa la possibilità di alleviare la gestione faticosa e dolorosa dei parenti e , nel contempo, dare la possibilità alle persone di poter avere un lavoro.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero Tipologia soci

Numero	Tipologia soci
8	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA :

3 membri (2 uomini e una donna)

Moscini Filippo Presidente e rappresentante della Cooperativa

Benedettucci Piter Consigliere

Napoli Daniela Consigliere

Modalità di nomina e durata carica

Il consiglio di amministrazione dura in carica tre anni e viene nominato dall'assemblea dei soci

Partecipazione dei soci e modalità

Alle assemblee hanno partecipato mediamente oltre il 50% dei soci

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia stakeholder	Modalità coinvolgimento
Personale	Report quotidiano
Soci	Assemblee
Finanziatori	Non presenti
Clienti/utenti	Report settimane
Collettività	Sito internet e social media

5.PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale

Composizione del personale

n.29	Occupazioni (stabili ed occasionali)
29	Totale lavoratori occupati anno di riferimento di cui:
28	donne
1	uomini

Ad esclusione di n. 4 lavoratori che si occupano del coordinamento dei servizi e del personale, gli altri lavoratori sono esclusivamente assistenti domiciliari.

Volontari e svantaggiati

Non presenti

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Secondo le tipologie dei servizi svolti vengono utilizzate collaborazioni continuate, lavoratori autonomi ed il CCNL COOPERATIVE SOCIALI per i dipendenti.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

FORNIRE I SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI, MALATI E DISABILI PER GARANTIRE E MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEGLI UTENTI E DEI FAMILIARI. GARANTIRE ALLO STESSO TEMPO UN MINIMO DI INCLUSIONE A PERSONE STRANIERE IN CERCA DI UNA OCCUPAZIONE

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

LA NOSTRA COOPERATIVA È A PREVALENZA FEMMINILE E FORNISCE SISTEMI DI FLESSIBILITA' E CONCILIAZIONE TRA FAMIGLIA, VITA LAVORATIVA E VITA PERSONALE

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovra istruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

LA MAGGIOR PARTE DEI SOCI LAVORATORI E DEI LAVORATORI NON SOCI HANNO ESPERIENZA E CAPACITA' GARANTENDO SICUREZZA E TRANQUILLITA' ALLE FAMIGLIE

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

I NOSTRI LAVORATORI RISIEDONO NEL TERRITORIO DI ROMA E COMUNI LIMITROFI

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

L'ASSISTENZA DOMICILIARE COSTITUISCE UN MIGLIORAMENTO DELLA VITA DEGLI UTENTI E DELLE FAMIGLIE

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli

utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di

14 anni e più):

NON PRESENTI

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al

lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

LA COOPERATIVA ATTUA LE MISURE DI CONCILIAZIONE E FLESSIBILITA' IN MANIERA AUTONOMA A SECONDA DELLE DISPONIBILTA' LAVORATIVE DEGLI ASSISTENTI

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

NESSUNA

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

NON PRESENTE

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

NON PRESENTE

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente

degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

NON PRESENTE

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

NON PRESENTE

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (isced 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

NON PRESENTE

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

NON PRESENTE

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

NON PRESENTE

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del

conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

NON PRESENTE

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

NON PRESENTE

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

NEL CORSO DEGLI ANNI LA DIGITALIZZAZIONE HA PORTATO A MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE E LA GESTIONE DEI PROCESSI

Output attività

BUONA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI, DEI LAVORATORI E DELLA COMUNITA' TERRITORIALE

Nome Del Servizio: ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI, MALATI E DISABILI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Servizio di natura socio–ASSISTENZIALE presso il domicilio

delle famiglie o presso strutture private e ospedali, caratterizzato:

• sia in senso preventivo a favore dei malati,

• sia in termini di sostegno al malato ed alla famiglia

Il Servizio è rivolto agli anziani e malati che necessitano di assistenza nelle proprie abitazioni o in strutture se necessario, sia diurno che notturno, garantendo sorveglianza, cura, igiene, compagnia alle persone autosufficienti e non.

Siamo di supporto ai famigliari che per necessità non riescono a garantire assistenza ai propri cari.

Mediamente ci occupiamo di circa 30 assistenze occasionalmente o in maniera continuativa.

L'obbiettivo è garantire una continuità di assistenza che le famiglie in autonomia avrebbero difficoltà nell'avere.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

NESSUNA

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Buoni risultati negli anni.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

NESSUNA

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati:

Nel 2022 sono stati raggiunti gli obiettivi programmati al 15%

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Annualmente si elabora una valutazione dei rischi e si mettono in campo delle misure preventive per attenuare i rischi connessi.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023	2022
Contributi pubblici	0	0	0	0
Contributi privati	0	0	0	0
Ricavi da Privati-Imprese	324261	281471	312324	238.031

Patrimonio:

	2025	2024	2023	2022
Capitale sociale	400	400	400	500
Riserve	3063	625	615	2.185
Utile/Perdita	544	221	1.620	641
Totale Patrimonio Netto	4835	377	2.385	3.326

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato netto di esercizio	544	221	1620
Eventuali ristorni a Conto Economico	0	0	0
Valore del risultato di gestione (A-B bil.	544	221	162

CEE)			

Valore della produzione:

	2025	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	324261	281471	312324	238031

Costo del lavoro:

	2025	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	202703	131.869	9.163	0
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	90474	93.568	44.697	697
Peso su totale valore di produzione	91,00%	94%	78%	34%

Capacità di diversificare i committenti

	Enti Pubblici	Privati	Totale
Vendita merci			
Prestazioni di servizio	324261	281471	281471
Lavorazione conto terzi			
Altri ricavi			
Contributi e offerte			

Esclusivamente servizi di assistenza domiciliare

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

NON PREVISTA

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

NON PREVISTA

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Sono stati ridotti i costi del personale di ufficio, in precedenza aumentati in funzione dell'eventuale sviluppo del lavoro in maggiori aree di intervento che però non ha avuto gli esiti previsti

8.INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

NESSUNA

9.INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET

COMUNITARI

Tipologia di attività

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto

perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

NESSUNA

La cooperativa garantisce, lavorando anche con personale di colore, parità dei sessi e rispetto raziale. Causa di risoluzione di qualsiasi tipo di rapporto con la clientela IL MANCATO RISPETTO DI TALI PRESUPPOSTI.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti ALMENO IL 50% DEI SOCI

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso

mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -" Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di

suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui

all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

c) esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di

secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;

d) rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;

e) perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque, denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;

f) l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e

riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Il Presidente del C. d'A.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto presidente del C.d.A. dichiara che il presente documento informatico è conforme all' originale depositato presso la società. "Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite CCIAA di Roma, autorizzata con prov. Prot. n. 204354 /01 del 06/12/2001 del Ministero dell'Economia e Finanze-Dipartimento delle Entrate Ufficio delle Entrate di Roma".

IL PRESIDENTE